

# ARTEFICI.

**RESIDENZE CREATIVE FVG**

presenta

# ARTEFICI.

## RESIDENZE CREATIVE FVG

Gorizia / anno\_02 → giugno—dicembre 2019  
prove aperte / incontri con gli artisti  
laboratori / spettacoli

in collaborazione e con il contributo di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comune  
di Gorizia



FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Gorizia

## ARTEFICI.ResidenzeCreativeFvg 2019 Siamo tutti Artefici

### Al via la seconda annualità del progetto ideato e gestito da Artisti Associati

Il progetto di residenze artistiche ARTEFICI – ideato e gestito da Artisti Associati e finanziato da MiBAC e Regione FVG - è pronto ad ospitare a Gorizia e nei territori limitrofi nuovi artisti e compagnie professionali di teatro e danza che risiederanno e svilupperanno le loro creazioni in stretto contatto con la cittadinanza. Artisti Associati è infatti uno dei tre soggetti individuati dal bando regionale triennale per accogliere un progetto di residenza rivolto ad artisti e compagnie professionali delle arti performative.

Sin dall'anno passato ARTEFICI ha individuato nella call il mezzo ideale per fare partecipare gli artisti nazionali, invitandoli a presentare progetti artistici originali. Per questo secondo anno la risposta alla *call* è stata massiccia: ben **115 le proposte ricevute**. Tra di esse la commissione artistica ha scelto i 5 gruppi che avranno l'opportunità di lavorare per due settimane alla propria creazione nei teatri locali.

Inoltre, per coltivare lo straordinario rapporto creatosi fra artisti e territorio nel corso della Piattaforma Italiana della danza **NID Platform**, organizzata da Artisti Associati a Gorizia nel 2017, ogni anno uno dei coreografi che vi hanno preso parte è inviato a partecipare alla residenza con un nuovo progetto.

Saranno perciò **6 le creazioni artistiche** sviluppate nei teatri del territorio: al **Teatro Verdi di Gorizia** (grazie alla lungimiranza e all'accoglienza dell'Amministrazione Comunale che ha offerto sin dal primo anno il suo sostegno), negli spazi del **Kulturni Dom** e del **Kulturni Bratuz** del capoluogo Isontino; nelle Scuderie di **Palazzo Coronini**; nei **Teatri di Cormons** e di **Gradisca d'Isonzo** e nella **Sala Bergamas di Gradisca** gestiti da a.ArtistiAssociati.

La specificità di ARTEFICI è proprio la **rete teatrale** sul territorio: potendo contare su strutture e spazi scenici perfettamente attrezzati gli artisti e le compagnie sono in grado di arrivare alla creazione compiuta. La **centralità degli spazi** di lavoro favorisce inoltre la partecipazione cittadina. Gli artisti infatti non lavoreranno in isolamento, ma condivideranno il proprio processo creativo attraverso **restituzioni pubbliche, sharing, laboratori, incontri e workshop aperti al pubblico**, il quale a sua volta diventerà artefice del progetto.

Saranno **3** i Comuni coinvolti, **29** gli artisti ospiti, **7** i tutor (professionisti del settore tra i quali docenti universitari, critici teatrali, coreografi, direttori artistici...), **403** le giornate lavorative; **9** gli sharing col pubblico; **10** fra laboratori e workshop; **un** evento itinerante. Numeri che potranno aumentare in base al lavoro e alla necessità degli artisti.

Sarà inoltre riproposto, a chiusura dei lavori del 2019, l'evento **SINAPSI**, un momento d'incontro e dialogo tra artisti, organizzatori, spettatori e istituzioni che quest'anno coinvolgerà la città grazie ad un intervento performativo itinerante di forte impatto.

Programma completo su [www.artistiassociatigorizia.it/residenze](http://www.artistiassociatigorizia.it/residenze)

## ARTEFICI.ResidenzeCreativeFvg 2019 Gorizia / anno\_02 → giugno—dicembre 2019

### Il progetto

ARTEFICI.ResidenzeCreativeFVG è un progetto triennale avviato da Artisti Associati nel 2018 e finanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dalla Regione Friuli Venezia Giulia (ai sensi dell'Art. 43 D.M. 27/07/2017).

Con questo progetto Artisti Associati mette in dialogo artisti e compagnie delle arti performative (in particolare teatro e danza) con il territorio goriziano, attraverso la pratica della residenza artistica. La residenza è un'occasione di stimolo e di ricerca per gli artisti ma anche per il territorio e i suoi abitanti, immaginati non come semplici ospiti o spettatori, ma come artefici, appunto, assieme all'artista di quel processo di crescita e sviluppo che sta alla base della creazione artistica.

ARTEFICI.ResidenzeCreativeFVG porta per un triennio a Gorizia e nei territori limitrofi artisti nazionali che risiedono e sviluppano le loro creazioni in stretto contatto con la cittadinanza. Il progetto ospita inoltre rinomati professionisti che attraverso le attività laboratoriali e di tutoraggio incrementano la qualità della proposta formativa del territorio.

### La seconda annualità

→ La call

Molteplici linee d'indagine guidano  
la scelta di progetti artistici coerenti

Sin dall'anno passato ARTEFICI ha individuato nella call il mezzo ideale per fare partecipare gli artisti nazionali, invitandoli a presentare progetti artistici originali che indaghino le seguenti tematiche:

- **Generazione Z.** L'adolescenza e la ricerca di linguaggi specifici con i quali entrare in contatto con questa particolare fascia d'età, con un focus sul rapporto della "Generazione Z" con i sentimenti.
- **Drammaturgia contemporanea.** Il focus è in particolare sul rapporto tra il testo scritto e la scena nelle diverse accezioni a cui è giunta in questi anni la drammaturgia contemporanea. Vi rientrano progetti di testi originali inediti, di adattamenti originali (da testi classici, saggi, sceneggiature o romanzi) ma anche di montaggi di testi diversi (originali e non).
- **Territorio.** Gli artisti e le compagnie interessati sono stimolati ad intraprendere percorsi progettuali che possano interagire col territorio e sviluppare la creatività dei cittadini.

Un ulteriore progetto è assegnato, su invito, ad un coreografo che ha partecipato alla Piattaforma Italiana della Danza NID Platform, per dare continuità allo straordinario rapporto creatosi fra artisti e territorio durante l'edizione 2017 svoltosi a Gorizia.

## → La commissione artistica Cinque sguardi, una scelta condivisa

Tre commissari interni e due esterni hanno esaminato le 115 proposte ricevute attraverso la call e all'unanimità hanno individuato i progetti da ospitare in residenza.

**Erika Baron** — responsabile Ufficio Programmazione – Ente Regionale Teatrale FVG

**Chiara Cardinali** — ArtistiAssociati

**Tatiana Castellan** — ArtistiAssociati

**Gianni Clementi** — drammaturgo

**Walter Mramor** — direttore artistico ArtistiAssociati

## → 115 Progetti presentati 6 le residenze selezionate

Alla call hanno partecipato artisti e compagnie italiani presentando 115 proposte di spettacolo.

115 progetti originali, con diverse idee, diverse estetiche e tematiche, ma tutti con un'urgenza e una necessità: incidere, trasformare, coinvolgere.

La commissione artistica ne ha selezionati 5, ai quali si aggiunge l'artista invitato:

### → Linea d'indagine: **Generazione Z**

\_08 **Siro Guglielmi** VENUS\_ESERCIZI PER UN MANIFESTO POETICO M\_I\_N\_E

### → Linea d'indagine: **Drammaturgia contemporanea**

\_06 **Jacopo Neri** LA PAROLA MAGICA Xenia

\_07 **Massimo Di Michele** GIUDITTA "UN DISTACCO DAL CORPO" Associazione Culturale Madimi

\_09 **Emiliano Brioschi, Cinzia Spanò** LIFE Brioschi-Spanò

### → Linea d'indagine: **Territorio**

\_10 **Natalie Norma Fella** PIAZZA DELLA SOLITUDINE Collettivo Wundertruppe

### → Su invito: **artista NID Platform**

\_11 **Davide Valrosso** LOVE-PARADISI ARTIFICIALI Corper

## → I tutor

### Professionisti del settore dialogano con gli artisti

**Fabio Acca** — Curatore, critico, studioso di arti performative e docente di Forme della scena multimediale presso l'Università di Bologna.

**Mario Brandolin** — Critico teatrale e letterario, operatore teatrale e promotore di iniziative culturali.

**Roberto Canziani** — Esperto di teatro e spettacolo italiano e internazionale, progettista, giornalista e critico teatrale, docente di Discipline dello Spettacolo in numerose istituzioni

**Walter Mramor** — Attore, regista e direttore artistico di Artisti Associati.

**Angelo Pedroni** — Performer e ricercatore scientifico in Collettivo Cinetico.

**Gianandrea Sasso** — Responsabile tecnico dei laboratori di cinema dell'Università degli Studi di Udine- La Camera Ottica\_ film and video restoration; CREA Centro di Ricerca ed Elaborazione Audiovisivi; Digital Storytelling Lab- Digital Imaging Technician (D.I.T.) e Digital Artist.

**Giancarlo Schilter** — Responsabile tecnico di ARTEFICI.ResidenzeCreativeFVG

## → Sharing, workshop e incontri

### Gli artisti svelano il processo creativo

Sono diversi i momenti di apertura al pubblico del lavoro degli artisti: restituzioni pubbliche, sharing, laboratori, incontri e workshop, tutti ad ingresso gratuito.

#### **\_06 la parola magica**

/SHARING/ 31 luglio'19 presso il Teatro comunale di Cormons

#### **\_07 Giuditta. Un distacco dal corpo**

/SHARING/ 7 settembre '19 presso il Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia

/WORKSHOP/ 8-9 settembre'19 presso il Ridotto del Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia

#### **\_08 Venus. Esercizi per un manifesto poetico**

/WORKSHOP\_Generazione Z/ 4 settembre '19 presso il Nuovo teatro di Gradisca d'Isonzo

/JamSession/ 6 settembre '19 presso il Nuovo teatro di Gradisca d'Isonzo

/SHARING/ 13 settembre '19 presso il Nuovo teatro di Gradisca d'Isonzo

#### **\_09 Life**

/WORKSHOP/INCONTRO COL PUBBLICO 20 settembre '19 presso la sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo

/SHARING/ 27 settembre '19 presso il Kulturni Dom di Gorizia

#### **\_10 Piazza della Solitudine**

/Aperitivo con Wundertruppe/ 2 ottobre '19

/Piazza della Solitudine incontra gli spazi della città/ 3-4 ottobre '19

/Passeggiata organizzata/ 6 ottobre '19

/SHARING/ 24 ottobre'19 presso il Kulturni Center Lojze Bratuz di Gorizia

#### **\_11 Love/Paradisi Artificiali**

/WORKSHOP. Pratiche Geografiche sul corpo/ 8 ottobre'19 presso il Teatro comunale di Cormons

/SHARING/8 novembre'19 presso il Teatro comunale di Cormons

## → I luoghi

### Una rete teatrale sul territorio

#### **A Gorizia:**

Uffici di a.Artisti Associati e sala riunioni

Teatro Comunale Giuseppe Verdi

Kulturni Dom

Kulturni Center Lojze Bratuz

Palazzo Coronini Cronberg

#### **A Cormons:**

Teatro Comunale e sala prove

#### **A Gradisca d'Isonzo:**

Nuovo Teatro Comunale

Sala Bergamas

## → Sinapsi

### Un momento di confronto per artisti, organizzatori, spettatori e istituzioni

Previsto a novembre presso il Teatro Verdi di Gorizia, l'evento SINAPSI include incontri, tavole rotonde, uno stage, la conferenza stampa di chiusura, alcune esibizioni e dal 12 al 17 novembre '19 il progetto speciale itinerante Medea per strada della compagnia Teatro dei Borgia.

## Il programma in dettaglio

→ Le residenze

### **\_06 La parola magica / teatro**

**Teatro comunale di Cormons**

**Periodo di residenza dal 19 al 31/7/19**

**/SHARING 31 luglio '19**

**autore e regista:** Jacopo Neri

**in scena:** Filippo Gili, Rossana Mortara, Mariachiara Di Mitri, Jacopo Neri, Giorgia Remediani

**altri crediti:** Progetto scenografico a cura di Francesca Ragusa

Di che cosa è realmente capace la nostra memoria? Le intricate e inquietanti vicende di una famiglia, ci conducono negli angoli più nascosti della nostra memoria. Scopriamo come essa sia parimenti capace di creare e di distruggere la realtà, di sfuggire al nostro controllo e di dominarci.

Lo spettacolo racconta la storia di un uomo che a causa della sua malattia, ogni giorno dimentica chi è. Ogni giorno, l'infermiera che lo assiste, lo aiuta a ricordare: è uno scrittore di successo che ha vinto il premio Pulitzer. Il fatidico dialogo tra i membri della famiglia innesca un pericoloso viaggio a ritroso nella memoria dello scrittore. La memoria collettiva del nucleo familiare aveva cancellato una serie di eventi tragici che tornano ad essere reali ogni qual volta la memoria individuale di chi li ha causati si desta.

Si tratta infine di scegliere, non tanto quale realtà sia la più "vera", ma quale sia, in fin dei conti, la più sopportabile.

#### **Jacopo Neri**

Attore, regista e autore teatrale e cinematografico, nasce a Roma nel 1995. Nel 2017 si laurea presso il DASS (Dipartimento di Arti e Scienze dello Spettacolo) dell'Università Sapienza di Roma. Si forma in ambito teatrale e cinematografico presso il Corso di Alta Specializzazione Cinematografica "Fare Cinema" (2015/2017). Come attore, nel 2013 vince il Festival Nazionale di Letture Dantesche. Tra il 2014 e il 2015 partecipa ai film di Marco Bellocchio "Sangue del mio sangue" e "Fai bei sogni" - Nel 2018 è superfinalista al Premio Hystrio. Come autore e regista, nel 2014 mette in scena "Elogio dell'ascensore", adattamento dell'omonimo saggio di Alberto Fiorillo. Nel 2015 il suo spettacolo "Pulvis" è insignito di una Menzione Speciale dal Carnevale della Biennale di Venezia. Il suo corto teatrale "Irene Madre" viene ammesso e premiato in vari festival italiani. Dal 2016 collabora con la Compagnia Eat the catfish, con cui mette in scena diverse opere originali. Nel 2018 scrive, dirige e interpreta il cortometraggio "Tempo libero" proiettato in rassegne italiane e premiato come Miglior film al Festival Inferenze. Nel 2019 firma la regia dello spettacolo "Ululuna", scritto insieme a Stefano Benni e interpretato da quest'ultimo.

L'Associazione culturale Xenia è stata fondata nel 2005 da Paolo Pasquini, regista e musicista classico, e Teresa Rizzo, amministratrice di Compagnia per Gigi Proietti, Luca De Filippo, Giancarlo Sepe e altri. È ente ideatore e produttore di: spettacoli teatrali, di installazioni audiovisive in ambito espositivo, di corsi di formazione e oltre 150 laboratori teatrali e letterari per utenza dai 15 ai 25 anni.



## **\_07 Giuditta “un distacco dal corpo” / teatro**

**Teatro comunale G. Verdi, Gorizia**

**Periodo di residenza dal 26/8 al 9/9 e 13-14/11/19**

**/SHARING 7 settembre '19**

di Howard Barker

**traduzione:** Enrico Luttmann

**regia:** Massimo Di Michele

**con:** Federica Rosellini, Arianna Pozzoli, Giuseppe Sartori

**costumi:** Alessandro Lai

**scrittura gestuale:** Francesca Zaccaria

**musiche:** Stefano Libertini Protopapa

**disegno luci:** Emanuele Lepore

Una donna, un'eroina, una guerriera. Lo spettacolo è dedicato alla narrazione biblica di Giuditta: la giovane donna che per salvare il suo villaggio assediato, si reca nel campo nemico per sedurre il generale e ucciderlo tagliandogli la testa, provocando così, la ritirata dell'esercito nemico.

Una storia che con la sua forza espressiva, nel corso dei secoli, ha ispirato e conquistato numerosi artisti. Il testo di Howard Barker - drammaturgo e sceneggiatore inglese - viene qui trasformato in una pittura contemporanea. I personaggi si muovono sulla scena come segni su una tela astratta. Il linguaggio rispecchia il turbinoso mulinello dei pensieri, delle emozioni e cambia colore e suono, senza pause.

### **Massimo Di Michele**

Si forma presso il Piccolo Teatro di Milano diretto da Giorgio Strehler. Frequenta il corso di perfezionamento Santa Cristina diretto da Luca Ronconi. Lavora e si forma con numerosi registi. Vince il Premio Wanda Capodaglio e il Premio "Istrio" nel 1992. Inizia la sua carriera registica con Il funerale del padrone di Dario Fo, segue Affettati all'italiana di Francesco Ghiaccio, Studio su Medea-Black di Michel Azama, Quel silenzio pieno di voci (Studio su Pasolini), Il bello degli animali è che ti vogliono bene senza chiedere niente di Rodrigo Garcia, Orgia di Pierpaolo Pasolini, Alexis di Marguerite Yourcenar, Di Terra di Roberto Marinelli, Bésame Macho di Pedro Villora. Nel 2014 dirige e interpreta Faust-Marlowe-Burlesque di Aldo Trionfo e Lorenzo Salvetti. Nel 2017 come docente del Corso di Alta Formazione del Teatro di Roma - Teatro Nazionale mette in scena con gli allievi Il funerale del padrone di Dario Fò. Nel 2018 Echoes di Henry Naylor, prodotto dal Teatro di Roma - Teatro Nazionale. Una ragazzata di Federica Sciarelli e Felicità...tà...tà uno sguardo su Achille Campanile, prodotto dal Teatro di Roma - Teatro Nazionale.

### **Howard Barker**

È un drammaturgo e sceneggiatore inglese. È autore di una copiosa produzione drammatica a partire dagli anni '70 i cui titoli più conosciuti sono Scenes from an Execution, Victory, The Europeans e The possibilities. Il suo nome si lega al cosiddetto "Teatro della Catastrofe", termine da lui stesso coniato per descrivere la propria opera, votata all'esplorazione di temi quali la violenza, il sesso, il desiderio di potere e le ambizioni umane.

## **\_08 Venus\_ esercizi per un manifesto poetico / danza**

**Nuovo teatro comunale di Gradisca d'Isonzo**  
**Periodo di residenza dal 1/9 al 13/9 e 13-14/11/19**  
**/SHARING 13 settembre '19**

**autore:** M\_I\_N\_E

**coreografia e performance:** Siro Guglielmi, Francesco Saverio Cavaliere, Fabio Novembrini, Roberta Racis, Silvia Sisto

**produzione:** Associazione Culturale Zebra / ZebraCulturalZoo

Attraverso esercizi performativi il collettivo M\_I\_N\_E ricerca l'estetica, l'iconografia, l'identità e le parole della sua poetica; si propone di offrire la sua prospettiva sul corpo e sulla danza. Venus è il segno visibile dell'incontro umano ed artistico, capace di muoverci e far muovere.

Manifesto poetico:

“Pratichiamo la poetica del corpo, il movimento, la libertà creativa, l'intuizione, l'immaginazione al di fuori di ogni preoccupazione estetica, nuove spazialità, la multidimensionalità di genere. Danziamo la pura astrazione e il puro realismo, la massima negazione dell'oggettivo e la sua massima affermazione, la materializzazione di suoni interiori ed esteriori, 180 bpm, chemical beat, glam rock, noise, progressive, pop, musica classica, il silenzio. Non disdegniamo l'esplorazione della fenomenologia delle emozioni, la trascendenza poetica, le iconografie fantasiose, l'onirico, il gioco disinteressato, le costruzioni geometriche, le forme riconoscibili, l'inquietudine, l'erotica del corpo, le prospettive molteplici, le conclusioni provvisorie, il nonsense, il divertimento, un atteggiamento ironico e caustico. Rinunciamo agli approcci unicamente intellettuali, alle identità definite, all'autoreferenzialità, ai ready made, alle riproduzioni bidimensionali. Scegliamo di presentare e di non rappresentare, di esplorare mezzi, tecniche di realizzazione, contro-egemonie, di sfuggire all'utilitarismo.”

## **\_09 Life**

**Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo e Kulturni Dom, Gorizia**

**Periodo di residenza dal 14/9 al 27/9 e 13-14/11/19**

**/SHARING 27 settembre '19**

**autore/regia:** Emiliano Brioschi

**in scena:** Emiliano Brioschi e Cinzia Spanò

**luci:** Claudine Castay

**realizzazione video:** Elvio Longato

Tra solitudine e rivolta. Lo spettacolo è un racconto inedito e coinvolgente di due figure travolte, in modo differente, dal fondamentalismo di un ideale.

Roberto Peci, cittadino italiano, sequestrato, imprigionato e ucciso a 25 anni dalle Brigate Rosse dopo un processo popolare durato 54 giorni. Ulrike Meinhof, editorialista della rivista Konkret, giornale di sinistra di Amburgo, madre, attivista politica e tra i fondatori della RAF, gruppo terroristico attivo negli anni '70 in Germania.

Lo spettacolo affronta il tema della costrizione dell'essere umano in un luogo chiuso, limitante e limitato, dove il movimento e il pensiero individuale si deformano nella follia e nella resa dei conti finale.

Brioschi e Spanò, insieme sulla scena seppur divisi nelle solitudini dei loro personaggi, intrecciano i propri monologhi in un ritmo serrato di parole, di gesti, di intime confessioni e di domande. Quando il fondamentalismo di un ideale prende il sopravvento sulla vita delle persone? E quali sono le conseguenze?

### **Emiliano Brioschi**

Si diploma alla Scuola di Teatro Arsenale, dove si forma con Marina Spreafico. Frequenta la Scuola Internazionale di Teatro – The Acting Center. Recita nei maggiori teatri italiani e in numerosi teatri europei. Condivide progetti artistici con Renata Ciaravino e con Cristian Ceresoli. Nella stagione 2017/2018 debutta alla regia con la trilogia sulla paternità "XY" in collaborazione con ERT. Il suo primo testo teatrale "Troppa Gioia" viene selezionato al Premio Dante Cappelletti 2017. Nel 2018 alcune sue poesie vengono inserite nell'Enciclopedia di Poesia Contemporanea della Fondazione Mario Luzi con il Patrocinio della Presidenza della Repubblica. Lavora in diverse produzioni cinematografiche.

### **Cinzia Spanò**

È attrice teatrale, diplomata all'Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 1996. Da allora lavora in teatro con importanti registi. Ha vinto come migliore attrice il premio Imola, il premio Hystrio, il premio Anteprema ed è stata finalista ai premi Ubu. È organizzatrice e interprete dello spettacolo "Il Vicario" di Rolf Hochhuth. Cura l'adattamento teatrale dello spettacolo "A Nome Tuo", tratto dall'omonimo romanzo di Mauro Covacich. Scrive il testo teatrale "Marilyn", dedicato alla figura della Monroe. Scrive e interpreta lo spettacolo "La Moglie" liberamente ispirato alla figura di Laura Capon Fermi, prodotto dal Teatro Elfo Puccini di Milano. Lo spettacolo riceve il Premio Donne e Teatro 2018. Conduce trasmissioni televisive e radiofoniche.

## **\_10 Piazza della Solitudine / teatro partecipato**

**Palazzo Coronini Cronberg, Kulturni Center Lojze Bratuz, Gorizia**

**Periodo di residenza 1-6/10/19, 18-24/10 e 13-14/11/19**

**/SHARING 24 ottobre '19**

**autore:** Collettivo Wundertruppe

**in scena:** Natalie Norma Fella, Marie H el ene Massy Emond, Giulia Tollis, Sandro Pivotti

**altri crediti:** Da un'idea di Natalie Norma Fella, sviluppata con Marie H el ene Massy Emond, Sandro Pivotti, Giulia Tollis

**consulenza tecnica di:** Valentin Foch

**con lo sguardo curioso di:** Matteo Carli e Giovanni Chiarot (Puntozero Udine);

**con il sostegno tecnico di:** Petit Th eatre du Vieux Noranda (Rouyn-Noranda, Qu ebec - Canada);

con il sostegno del programma Movin'Up Spettacolo-Performing Arts 2018/2019

Cosa proviamo, pensiamo, facciamo quando siamo soli?

Piazza della Solitudine coinvolge i cittadini in una riflessione intorno alla tematica della solitudine. Le arti relazionali dialogano con le nuove tecnologie, la musica incontra la parola e una panchina si trasforma da arredo urbano a palcoscenico.

La panchina, posizionata in luoghi significativi dello spazio urbano, diventa una piazza temporanea e crea le condizioni per incontrarsi. Ci si impara a conoscere attraverso semplici domande basate sul proprio rapporto con l'isolamento e con la solitudine.

I partecipanti creano dei match perfetti tra perfetti sconosciuti, un po' come avviene sui siti di incontro o sui social media o come succedeva una volta con l'amico di penna dall'altra parte dell'Oceano. Il progetto crea una banca di dati sensibili e di storie che viene poi condivisa tra i partecipanti e restituita al territorio dai partecipanti stessi e dagli artisti coinvolti nel processo di lavoro.

### **Wundertruppe**

  una persona e un collettivo allo stesso tempo.

Wundertruppe   il nome con cui, dal 2016, Natalie Norma Fella presenta i suoi progetti. Ciascun lavoro si avvale della collaborazione alla pari di artisti, tecnici, consulenti, pensatori; il principio del "collettivo"   quello di combinare competenze e interessi in base alla natura e alle necessit  dei vari progetti.

I lavori di Wundertruppe sono: "WK-Wunderkammer", vincitore bando Through Landscapes 2015/2016. "40 d.T. | Galateo per un terremoto", progetto vincitore del bando Citofonare PimOff2016/2017. "Mondo Balordo ovvero Le Avventure di Ferrage" (in produzione). "Piazza della Solitudine", un lavoro d'arte relazionale intorno al tema della solitudine (work in progress).

Per Piazza della Solitudine il collettivo   composto da: Natalie Norma Fella (attrice), Marie H el ene Massy Emond (cantautrice e performer quebecchese), Giulia Tollis (dramaturg), per alcune tappe Sandro Pivotti (attore), con la collaborazione di Matteo Carli (architetto e manager culturale) e Giovanni Chiarot (fotografo e filmmaker), entrambi membri della Cooperativa Puntozero di Udine.

## **\_11 Love/Paradisi Artificiali / danza**

**Teatro comunale di Cormons**

**Periodo di residenza 6-11/10, 1-8/11 e 13-14/11/19**

**/SHARING 8 novembre '19**

**autore:** Davide Valrosso

**in scena:** Olimpia Fortuni, Chiara Amelio, Martina Gambardella, (Davide Valrosso ?)

**altri crediti:** Produzione Centro Coreografico Körper

**produzione musicale** Protopapa + Blow Velvet (Milano - NewYork)

**collaborazione Artistica** Fattoria Vittadini, Fragile Artist

**costumi ed elementi scenografici** Riccardo Occhialuto

con il sostegno del Festival Equilibrio Armunia, Fabbrica Europa e Milano Oltre

Dal culto della droga alla dipendenza dai social media, alla meno considerata ma pur sempre diffusa dipendenza sessuale, che genera sempre più spesso la paura e l'incapacità di restare impigliati in relazioni stabili.

Quando la ricerca del bello e del piacere diventa assillante ed incessante, trasformandosi in bisogno, si entra nella sfera delle dipendenze. Un'alterazione del comportamento che, da semplice e comune abitudine, diventa una ricerca esagerata, patologica del piacere, attraverso mezzi, sostanze e comportamenti che sfociano in una malattia.

"Love" è la materializzazione sotto forma di corpi e immagini di quei "paradisi artificiali" che producono un appagamento momentaneo, nati dal malessere psicologico, che tenta di essere superato. Un mondo allucinogeno e sfocato fatto di vizi e virtù dove l'amore fa da collagene sia in forma di Eros, che sotto forma Thanatos.

Privi di colori come privati di qualcos'altro, quattro performer/danzatori iniziano un dialogo fisico, dove desideri sogni e paura si confondono in una trama fitta di immagini. Tra spiritualità e sensualità, sono dominati dal mondo dell'eros come forza celebratrice della gloria del corpo, ma anche come elemento distruttivo ed implosivo.

### **Davide Valrosso**

Artista, performer, danz'autore e coreografo, nasce a Bari nel 1985.

È artista associato al Festival Oriente Occidente, coreografo residente del Balletto di Roma e coordinatore del "C.I.M.D Incubatore per giovani coreografi", sostenuto dal MiBac.

Dopo essersi diplomato presso English National Ballet studia in numerosi centri di formazione contemporanea. È autore nel progetto "Cosmopolitan Beauty", prodotto da Cango, supportato dal Teatro Pubblico Pugliese (selezione Anticorpi 2016), e nel progetto We\_Pop, prodotto dal Festival Oriente Occidente (selezione NID Platform 2017). A Prove D'autore XL edizione 2017, crea "We are not alone" per il Triennio del Balletto di Roma, sotto la direzione di Roberto Casarotto. Nel 2018 crea "Biografia di un corpo", prodotto da Kilowatt/Capotrave, nell'ambito di BeSpectACTive e "Sogno, una notte di mezz'estate" commissionato dal Balletto di Roma. Selezionato nel progetto Resid'And presso l'Accademia Nazionale di Roma per cui crea "Bloom". Nel 2018 riceve il riconoscimento "Artista emergente pugliese".

Nel 2019 presenta "Bloom II" side-specific, creato in collaborazione con il Centro Culturale Santa Chiara, Museo Mart di Rovereto. Nello stesso anno viene selezionato per il progetto "Cross the Sea", con la compagnia Attakkalari Bangalore - India, dove successivamente crea "A peaceful, Place" (quest'estate in tournée in Italia). Collabora con l'Università La Sapienza di Roma nel SARAS - Dipartimento di storia, antropologia, religione, arte e spettacolo.

→ Sharing, workshop, incontri, spettacoli e conferenze  
Gli artisti svelano il processo creativo

## **\_08 Venus\_ esercizi per un manifesto poetico**

**/Workshop\_Generazione Z**

**4 settembre '19**

**Nuovo teatro di Gradisca d'Isonzo**

**ora 17:00**

Il laboratorio offre una cornice per consentire ai partecipanti di connettersi ai propri corpi e alla propria immaginazione, sperimentare sensazioni fisiche, esercitare differenti abilità e godere del piacere del movimento in un'atmosfera accogliente e informale. Durante il laboratorio, i partecipanti sono guidati da una richiesta all'altra tramite istruzioni evocative e ricche di immagini, ma anche attraverso trasmissione e apprendimento di strutture coreografiche, volte ad aumentare la consapevolezza del proprio corpo in relazione agli altri e allo spazio, per consentire l'ascolto delle proprie sensazioni, dei propri impulsi e delle proprie ispirazioni. All'interno di questa esperienza fisica condivisa, la natura dell'improvvisazione permette di connettersi a se stessi e agli altri in maniera nuova e differente.

**/JamSession**

**6 settembre '19**

**Nuovo teatro di Gradisca d'Isonzo**

**ore 18:30**

Il laboratorio è offerto a danzatori professionisti e non, amatori e principianti, e a chiunque abbia voglia di danzare, sfogarsi, divertirsi ed esprimersi in qualsiasi maniera e forma preferisca.

I partecipanti sono invitati a danzare, da soli o con altri. Alla base alcune poche e semplici regole e un'ora di musica senza interruzione.

## **\_07 Giuditta. Un distacco dal corpo**

**/Workshop**

**8-9 settembre '19**

**Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia**

**10.00-13.00 / 14.00 -18.00**

Due giorni dedicati alla ricerca di espressione e di creazione fisica/gestuale e della parola. Il lavoro partirà da una totale libertà di improvvisazione, per liberare il proprio istinto, la propria immaginazione e sperimentare lo spazio interiore. Un incontro di pura creatività, dove l'attore possa sentirsi nella casa che abita dentro di lui. Il workshop sarà basato sul testo di Giuditta di Barker. Il lavoro guarderà anche al teatro-danza, perché la parola è indissolubilmente legata alla realtà fisica, al gesto, al movimento, che gli attori incarnano sulla scena.

## **\_09 Life**

**/Workshop /incontro col pubblico**

**20 settembre '19**

**Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo**

**Ore 18**

Attraverso il laboratorio/incontro, Emiliano Brioschi e Cinzia Spanò vogliono condividere con il pubblico e con altri artisti l'esperienza e il percorso fino a qui compiuto e sviluppato in residenza. Uno spazio di confronto per interrogarsi insieme ai partecipanti sulle tematiche trattate da "Life": la costrizione e il fondamentalismo di un ideale. Il laboratorio è anche l'occasione per specificare il metodo di approccio applicato ad un progetto artistico sia a livello autoriale che a livello attoriale, provando insieme a sviscerare concetti che certamente potranno essere utili nel proseguo del loro processo artistico.

## **\_10 Piazza della Solitudine**

**/Aperitivo con Wundertruppe**

**2 ottobre '19**

**dalle 18.00 alle 20.00**

Sembra un paradosso, ma in Piazza della Solitudine ci si può incontrare!

Gli incontri migliori poi sono quelli che nascono a tavola davanti a qualcosa di buono da mangiare e da bere.

È per questo che vi invitiamo a fare l'aperitivo con noi.

L'invito è rivolto in particolar modo alla popolazione over 65 e ai suoi eventuali accompagnatori.

Vi aspettiamo!

**/Piazza della Solitudine incontra gli spazi della città!**

**3-4 ottobre '19**

**dalle 10.00 alle 13.00**

Durante questi due mattinate poseremo la panchina del nostro spettacolo in alcuni luoghi della città: piazze, parchi, strade, mercati, osterie... Sarà un'occasione per conoscerci meglio e per scoprire quali sono i vostri angoli preferiti di Gorizia.

**/Passeggiata organizzata**

**6 ottobre '19**

**dalle 10.00**

Insieme alle persone incontrate nel corso della settimana, faremo una passeggiata per la città. Le tappe saranno quelle che ci avrete indicato voi, con i vostri luoghi del cuore, i vostri angoli preferiti e le vostre soste irrinunciabili.

Il luogo di partenza verrà comunicato nel corso della settimana.

## \_11 Love/Paradisi Artificiali

/ **Pratiche Geografiche sul corpo**

**Martedì 8 ottobre — ore 18**

**Teatro comunale di Cormons**

Dove va il pensiero quando danziamo? E cosa produce in un corpo che è capace di accoglierlo? C'è una dinamica del corpo e una del pensiero? È possibile scindere le due cose?

Partendo da queste domande, il laboratorio mira a sensibilizzare e preparare il corpo a tutti quei principi necessari per un uso sano e funzionale della mobilità articolare, a sviluppare stabilità e fluidità, ma anche alla ricerca di un rapporto unico e personale con il movimento, tempo e spazio, tramite pratiche di improvvisazione e di esplorazione sensoriale, alternati ad esercizi di natura più strutturale.

La lezione include pratiche derivate da differenti tecniche contemporanee e discipline olistiche, atte a condividere e trasmettere strumenti per un orientamento funzionale all'interno di una danza, intuitiva e personale.

## \_Medea per strada / spettacolo itinerante

**con** Elena Cotugno

**drammaturgia** Elena Cotugno e Fabrizio Sinisi

**ideazione e regia** Gianpiero Borgia

**compagnia** Teatro dei Borgia

*“Il mondo pretende di essere divertito e invece va turbato...occorre precipitare tutto nella catastrofe dell'arte”*

Thomas Bernhard

Questa è la battuta pronunciata da un Gianrico Tedeschi nei panni di Minetti in uno spettacolo prodotto da Artisti Associati molti anni fa ed è ad oggi la motivazione che ci spinge a portare a Gorizia MEDEA PER STRADA. Uno spettacolo itinerante che va oltre la superficie, oltre il pregiudizio e immerge lo spettatore in un'esperienza totalizzante.

Questa libera riscrittura del mito di Medea rivela allo spettatore “la tragedia dello straniero” attraverso un viaggio di un'ora su uno spartano furgoncino che accoglierà 7 spettatori e una giovane donna proveniente dall'est Europa. All'interno del veicolo scorre un racconto interiore, intimo e mitico che crea un rapporto empatico tra i passeggeri che va al di là della performance e sradicando qualsiasi l'ideologia riporta ogni cosa sul piano dell'umanità.

Uno spettacolo imperdibile che verrà replicato dal 12 al 17 novembre 2019 per un totale di 9 repliche.

## \_Sinapsi

**13-14 novembre**

**Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Gorizia**

A chiusura del progetto ARTEFICI.ResidenzeCreativeFvg 2019 una due giorni di confronto e spettacoli per artisti, organizzatori, spettatori e istituzioni.